



Sentieri sulla neve con le ciaspole

## Ciaspolata alla Baita del Colet

[www.cristianriva.it](http://www.cristianriva.it)



### Informazioni sintetiche

Data dell'escursione	6 novembre 2017
Località di partenza	Carona
Sentieri utilizzati	211 – 250 CAI
Tempi di percorrenza	3 ore circa
Altitudine massima	1950 metri
Attrezzatura	Da escursionismo + ciaspole
Difficoltà	EAI (Esc. Ambiente Innevato)
Acqua sul percorso	No
Note	Tempi sino alla Baita del Colet

### Descrizione itinerario

La prima parte del percorso segue di pari passo il classico **sentiero 211 CAI** che da **Carona** sale con direzione del rifugio **Laghi Gemelli**. Pertanto, lasciata l'autovettura negli spazi di sosta a pagamento presenti sulla sponda orografica sinistra del **lago di Carona**, risaliamo il sentiero che nella fitta abetaia alterna **numerosi ed ampi zig zag** sino a raggiungere l'incrocio con il **segnavia 213 CAI** che conduce al **rifugio Calvi**. Abbandonata la deviazione verso quest'ultima meta, proseguiamo verso destra e, lasciata a sinistra anche la deviazione per il **Lago Becco** (...la utilizzeremo al ritorno dal giro ad anello), risaliamo sino al soprastante sbarramento della diga del **lago Marcio**, a quota 1840 metri di altitudine.

Il **panorama è ora ampio** e di tutto rispetto! Attorno a noi svettano decise le **alte vette della Conca dei Gemelli** che imbiancate dalla recente nevicata appaiono meno severe del solito.

Costeggiamo il lago sulla sinistra orografica sino a raggiungere le **baite dell'Enel**; da queste ultime proseguiamo lungo il **segnavia 211 CAI** che volge verso i **laghi Gemelli** ma solo per un brevissimo tratto. Infatti, lasciata a sinistra la seconda deviazione per il **Lago Becco**, proseguiamo solo poche decine di metri lungo il **segnavia 211 CAI** che, quindi, abbandoniamo per risalire diagonalmente a sinistra una traccia che si addentra nell'**immenso lariceto** che copre il versante sinistro.

La **traccia sentieristica**, utilizzata dai **dipendenti Enel** per raggiungere il bacino del **Lago Colombo**, si alza dolcemente sopra il **sentiero 211 CAI** che man mano vediamo allontanarsi sotto di noi.

Dopo nemmeno mezz'ora di cammino, raggiunto l'incrocio con il **segnavia 250 CAI** che scende dal **Lago Colombo**, abbandoniamo quest'ultimo sentiero e pieghiamo nettamente a sinistra; risaliamo a destra il ripido **Colletto**, o **Colet** in bergamasco, sino a raggiungere il **pulpito** sul quale capeggia l'**omonima baita** fiancheggiata da un **ricovero animali** e da un'altra **baita** presso la quale, eventualmente, possiamo trovare rifugio in caso di maltempo.

In quest'incantevole e solitario angolo della **Conca dei Gemelli** non resta altro da fare che sedersi sulla panca in legno della **Baita del Colet** ammirare **tutto ciò che pian piano si apre ai nostri occhi**: la **conca dei Gemelli** sovrastata dal **Pizzo Becco** e dal **Pizzo Farno**, dal **Monte Corte** e più a destra dalla **Cima Giovanni Paolo II**, mentre a seguire si alterna il **poker di cime brembane** formato dallo **Spondone**, dal **Tonale**, da **Pizzi Orobie** e **Dell'Orto**. Spettacolo!

**Ciaspole ai piedi**, riprendiamo il cammino scendendo verso valle lungo il **segnavia 250 CAI** che seguiremo sino a fiancheggiare la sponda orografica sinistra del **Lago Becco**. Scesi a sinistra dello sbarramento della diga, imbocchiamo a destra il sottostante **segnavia 211 CAI** che con tutta calma ci condurrà sino al punto di partenza.

[www.cristianriva.it](http://www.cristianriva.it)

